



Scheda informativa

10 giugno 2022

Ecco come la Confederazione sostiene la gestione del traffico negli agglomerati

La Confederazione sostiene finanziariamente gli agglomerati affinché possano gestire il traffico in modo più sostenibile. Nel quadro dei programmi d'agglomerato, i Cantoni, le Città e i Comuni lavorano a stretto contatto per coordinare al meglio lo sviluppo dei trasporti con quello degli insediamenti. Questa politica si è rivelata un successo, come dimostrano i progetti finora realizzati.

A cosa servono i programmi d'agglomerato?.....	1
Esempi di attuazione di alcune misure contenute nei programmi d'agglomerato.....	2
Perché la Confederazione finanzia progetti di trasporto nelle Città e nei Comuni?	3

A cosa servono i programmi d'agglomerato?

Da anni ormai numerose aree insediative urbane – i cosiddetti agglomerati – sono alle prese con sfide importanti: automobili incolonnate sulle strade, passeggeri che non trovano un posto a sedere sui bus e ciclisti che spesso non possono circolare su un'apposita corsia di marcia. E poiché le strade non si fermano ai confini comunali e ha senso una rete di collegamenti tranviari e ciclistici anche oltre i confini delle città nucleo, i Cantoni, le Città e i Comuni devono pianificare congiuntamente le proprie infrastrutture di trasporto. A tal fine, è importante non limitarsi solo al potenziamento delle infrastrutture, ma anche prestare attenzione al mezzo di trasporto più efficiente.

Per questo motivo, dal 2008 la Confederazione sostiene finanziariamente gli agglomerati con il suo programma Traffico d'agglomerato (PTA). I mezzi provengono dal Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). I programmi d'agglomerato mirano a sistemi di trasporto performanti e coordinati nonché a uno sviluppo degli insediamenti di elevata qualità e a basso consumo di suolo. Gli enti responsabili dei programmi devono inoltre pianificare congiuntamente lo sviluppo dei trasporti e quello degli insediamenti. Oltre a progetti per i trasporti pubblici, le automobili, le biciclette e i pedoni, i programmi d'agglomerato prevedono pure misure

a favore delle piattaforme dei trasporti, grazie alle quali è possibile collegare in modo ottimale i vari mezzi di trasporto. Ogni quattro anni gli agglomerati possono elaborare un programma d'agglomerato da trasmettere poi alla Confederazione. Finora sono stati presentati programmi d'agglomerato di 1a, 2a e 3a generazione. Il 10 giugno 2022 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione per i programmi d'agglomerato di 4a generazione.

Esempi di attuazione di alcune misure contenute nei programmi d'agglomerato

Promenade Rorschach



Foto: clemo.ch

L'agglomerato St. Gallen-Bodensee, attuando le misure previste nel suo programma, ha dato un forte segnale per la promozione del traffico pedonale e ciclistico. Lo si può notare, ad esempio, nell'ampliamento e nella riqualificazione urbanistica della Rorschacher Seepromenade, nel frattempo ultimata. La Confederazione ha cofinanziato la misura con un contributo di 1,9 milioni di franchi.

Piattaforma stazione di Stabio



Nel 2014, ripristinando la linea ferroviaria Stabio-Mendrisio, la stazione di Stabio è stata riorganizzata e ha assunto la funzione di piattaforma dei trasporti. Con la nuova stazione si è creato un nodo di interscambio con Park+Ride e Bike+Ride, un terminal bus nonché migliori accessi per il traffico pedonale e ciclistico. Grazie anche alla linea ferroviaria continua Mendrisio-Varese(-Malpensa) è stato decongestionato il traffico stradale e migliorata la qualità dell'ambiente. Per attuare questa misura, l'agglomerato Mendrisiotto ha ottenuto dalla Confederazione 0,64 milioni di franchi.

Prolungamento della linea del tram ginevrino n. 17 verso Annemasse (F)



Foto: Gilles Bertrand

Dal 2019, anno della messa in servizio, il prolungamento di 2,1 chilometri della linea tranviaria 17 collega il centro d'Annemasse con il centro di Ginevra (tempo di percorrenza: 25 minuti). Il progetto ha portato a un'importante riqualificazione urbanistica lungo l'intero tragitto nonché di tutto il centro urbano d'Annemasse, ha contribuito a sviluppare spazi pubblici di qualità lungo tutta la linea tranviaria, eliminando diverse corsie di marcia e parcheggi, con conseguente diminuzione del traffico e del rumore. Il prolungamento è stato cofinanziato dalla Confederazione con un contributo di 23,6 milioni di franchi.

Perché la Confederazione finanzia progetti di trasporto nelle Città e nei Comuni?

I maggiori problemi di traffico sorgono nei grandi agglomerati, dove vivono e lavorano grosso modo i tre quarti della popolazione svizzera. Gli abitanti e le persone occupate utilizzano già oggi le infrastrutture di trasporto in modo intensivo. In futuro la popolazione, l'economia e i posti di lavoro cresceranno ulteriormente negli agglomerati. Sono quindi necessari investimenti mirati per far sì che lo sviluppo dei trasporti e degli insediamenti continui a essere efficiente. Visto e considerato che gli agglomerati non dispongono di sufficienti mezzi finanziari, la Confederazione li sostiene nel quadro dei programmi d'agglomerato, concentrandosi sui progetti più efficaci e pronti per essere realizzati. Finora gli agglomerati hanno richiesto per i propri progetti di trasporto contributi finanziari che superano di gran lunga i mezzi federali disponibili. Il Consiglio federale stabilisce quali città e agglomerati hanno diritto a un contributo, facendo capo alla definizione dell'Ufficio federale di statistica.

Link: [Programma Traffico d'agglomerato](#)